Laboratorio di Basi di Dati e Web

Docente: Alberto Belussi

Lezione 2

Vincoli di integrità

Proprietà che devono essere soddisfatte da ogni istanza della base di dati.

Il soddisfacimento è definito rispetto al contenuto delle relazioni (tabelle) della base di dati.

Sono di due categorie:

- VINCOLI INTRArelazionali: riguardano il contenuto di una relazione (tabella).
- VINCOLI INTERrelazionali: riguardano il contenuto di due o più relazioni (tabelle).

Vincoli INTRArelazionali

Il soddisfacimento è definito rispetto alle singole relazioni (tabelle).

Vincoli INTRArelazionali di SQL (visti nella prima esercitazione):

- NOT NULL: richiede che l'attributo sia valorizzato
- UNIQUE: definisce chiavi
- PRIMARY KEY: chiave primaria (c'è solo una chiave primaria in una tabella, implica NOT NULL)
- CHECK: vincolo generico

Vincoli INTERrelazionali

Vincoli che coinvolgono più relazioni
I più significativi sono i vincoli di integrità
referenziale (consentono di mantenere
consistenti i legami logici tra tuple).

In SQL la definizione dei vincoli di integrità referenziale si converte nella definizione di un vincolo **FOREIGN KEY** (chiave esportata).

FOREIGN KEY

Crea un legame tra i valori di un attributo A (o di più attributi) della tabella corrente (*interna o Slave*) e i valori presenti nell'attributo B (o in più attributi) di un'altra tabella (*esterna o Master*). E' una versione più debole del vincolo di integrità referenziale visto in teoria. Infatti:

- impone che in ogni tupla della tabella interna il valore di A, se diverso dal valore nullo, sia presente tra i valori di B nella tabella esterna.
- I'attributo B della tabella esterna deve essere soggetto a un vincolo UNIQUE (o PRIMARY KEY). E' ammesso quindi che B non sia la chiave primaria purché sia però "identificante" per le tuple della tabella esterna.

FOREIGN KEY

- Nel vincolo possono essere coinvolti più attributi, ad esempio quando la chiave primaria della tabella esterna è costituita da un insieme di attributi.
 - Si confrontano <u>combinazioni di valori</u> invece che singoli valori.
- Un vincolo di integrità referenziale può essere definito sintatticamente in due modalità:
 - Costrutto REFERENCES su un attributo
 - Costrutto FOREIGN KEY come vincolo di tabella

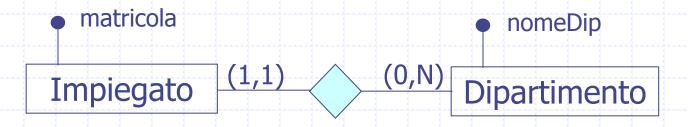
Costrutto REFERENCES

Si usa il costrutto REFERENCES quando il vincolo è definito <u>su un solo attributo</u>.

- Con REFERENCES (nella tabella interna) si specificano:
 - la tabella esterna e
 - l'attributo della tabella esterna al quale l'attributo della tabella interna deve essere legato.

Esempio schema base di dati

Schema concettuale:



Schema relazionale:

Impiegato(<u>Matricola</u>, Nome, Cognome, <u>NomeDipartimento</u>)

Dipartimento(<u>NomeDip</u>, Sede, Telefono) ←

CREATE TABLE: uso del costrutto REFERENCES

Tabella Slave

CREATE TABLE Impiegato(

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,

Nome VARCHAR(20) NOT NULL,

Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,

NomeDipartimento VARCHAR(15)

REFERENCES Dipartimento(NomeDip));

Chiave Esportata

Tabella Master

Chiave Tabella Master

CREATE TABLE: uso del costrutto REFERENCES

Tabella Master

Vincolo di UNIQUE o PRIMARY KEY

CREATE TABLE Dipartimento(

NomeDip VARCHAR(15) PRIMARY KEY,

Sede VARCHAR(20) NOT NULL,

Telefono VARCHAR(15));

Esempio

Tabella Slave: IMPIEGATO

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Tabella Master: DIPARTIMENTO

Vincolo UNIQUE o PRIMARY KEY

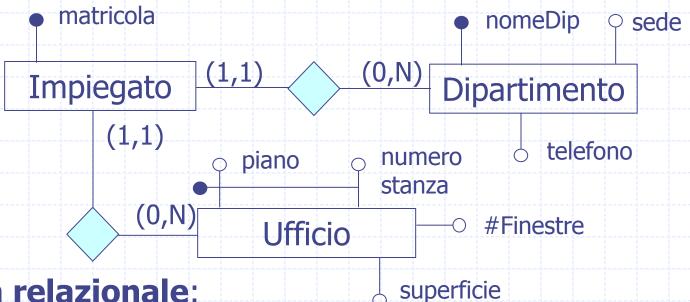
<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
Vendite	Milano	02/8007070

Costrutto FOREIGN KEY

- Si usa il costrutto FOREIGN KEY quando il vincolo di integrità referenziale è definito su un insieme di attributi.
- Con FOREIGN KEY (nella tabella interna) si elencano:
 - gli attributi della tabella interna coinvolti nel legame e
 - usando la parola chiave REFERENCES si specificano la tabella esterna e gli attributi della tabella esterna ai quali gli attributi della tabella interna devono essere legati.

Esempio schema base di dati

Schema concettuale:



Schema relazionale:

Impiegato(<u>Matricola</u>, <u>Piano, NoStanza</u>, <u>NomeDipartimento</u>)

Dipartimento(<u>NomeDip</u>, Sede, Telefono) ←

Ufficio(Superficie, <u>Piano, Numero</u>, #Finestre)

CREATE TABLE: uso del costrutto FOREIGN KEY Tabella Slave

CREATE TABLE Impiegato(

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,

Nome VARCHAR(20) NOT NULL,

Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,

Piano VARCHAR(10), NoStanza INTEGER,

NomeDipartimento VARCHAR(15)

REFERENCES Dipartimento(NomeDip),

FOREIGN KEY(Piano, NoStanza)

REFERENCES Ufficio(Piano, Numero));

Chiave Esportata

Tabella Master

Chiave Tab Master (attributi ordinati)

CREATE TABLE: uso del costrutto FOREIGN KEY

Tabella Master

```
CREATE TABLE Ufficio(
```

Superficie NUMERIC(6,2) NOT NULL,

Piano VARCHAR(10)

Numero INTEGER

#Finestre SMALLINT,

UNIQUE(Piano, Numero)

Vincolo di UNIQUE

NOT NULL,

Esempio

Tabella Slave: IMPIEGATO

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	Piano	NoStanza	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Secondo	55	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Interrato	121	Vendite

Tabella Master: Ufficio

Vincolo di UNIQUE

Superficie	Piano	Numero	#Finestre
52,40	Interrato	121	0
98,32	Secondo	55	3

Violazione vincoli e politiche di reazione

- E' possibile associare ad un vincolo di integrità referenziale una politica di reazione alle violazioni:
 - SQL permette di decidere quale reazione adottare.
- Per gli altri vincoli, in presenza di violazione, l'aggiornamento viene rifiutato.

Violazioni dei vincoli prodotte operando sulla tabella Slave

- Si possono introdurre violazioni modificando il contenuto della tabella interna solo in due modi:
 - Modificando il valore dell'attributo referente (chiave esportata),
 - Inserendo una nuova riga.
- Per queste operazioni SQL non offre nessun supporto:
 - Le operazioni vengono semplicemente impedite.

ESEMPIO

Tabella Slave: IMPIEGATO

Matricola	Nome	Cognome	NomeDipartimento
 A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

A00003 Marco Bianchi Marketing

Tentativo di inserimento che causa VIOLAZIONE!!!

Tabella Master: DIPARTIMENTO

<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
Vendite	Milano	02/8007070

ESEMPIO

Tabella Slave: IMPIEGATO

 <u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
 A00001	Mario	Rossi	Acquisti
 A00002	Paolo	Verdi	Vendite

 V00003	Marco	Rianchi	Markoting	

L'inserimento viene impedito

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Violazioni dei vincoli prodotte operando sulla tabella Master

- Esistono diverse alternative per rispondere a violazioni generate da modifiche sulla tabella Master.
- La tabella Slave deve adeguarsi alle modifiche che avvengono sulla tabella Master.
- Le violazioni possono avvenire per:
 - Modifiche dell'attributo riferito (MA)
 - Cancellazione di tuple dalla tabella Master (CT)

Politiche di reazione per modifica attributo riferito 1/4

- Cascade: il nuovo valore assegnato all'attributo della tabella Master viene riportato su tutte le corrispondenti righe della tabella interna.
- Esempio: modifica di un valore dell'attributo NomeDip nella tabella DIPARTIMENTO
 - DIPARTIMENTO: Da Vendite a VenditeMI
 - IMPIEGATO: propagazione per CASCADE Da Vendite a VenditeMI

CASCADE (MA)

Tabella Master: DIPARTIMENTO

UPDATE

Tabella Slave: IMPIEGATO

<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
Vendite	Milano	02/8007070

NomeDip	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
VenditeMI	Milano	02/8007070

	<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
~	A00001	Mario	Rossi	Acquisti
	A00002	Paolo	Verdi	Vendite

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	VenditeMI

Propagazione con cascade

Politiche di reazione per modifica attributo riferito 2/4

- Set null: all'attributo referente della tabella Slave viene assegnato un valore nullo al posto del valore modificato nella tabella Master.
- Esempio: modifica di un valore dell'attributo NomeDip nella tabella DIPARTIMENTO
 - DIPARTIMENTO: Da Vendite a VenditeMI
 - IMPIEGATO: propagazione per SET NULL Da Vendite a NULL

SET NULL (MA)

Tabella Master: DIPARTIMENTO

Tabella Slave: IMPIEGATO

N	<u>omeDip</u>	Sede	Telefono
A	cquisti	Verona	045/8008080
Ve	endite	Milano	02/8007070
			- x
No	<u>omeDip</u>	Sede	Telefono
	omeDip cquisti	Sede Verona	Telefono 045/8008080

	<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
	A00001	Mario	Rossi	Acquisti
~	A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Matricola	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	NULL

Politiche di reazione per modifica attributo riferito 3/4

- Set default: all'attributo referente viene assegnato il valore di default dichiarato sull'attributo della tabella Slave al posto del valore modificato nella tabella Master.
- Esempio: modifica di un valore dell'attributo NomeDip nella tabella DIPARTIMENTO supponendo che il valore di default sia DipDefault.
 - DIPARTIMENTO: Da Vendite a VenditeMI
 - IMPIEGATO: propagazione per SET DEFAULT Da Vendite a DipDefault
 - Sulla tabella IMPIEGATO per l'attributo NomeDipartimento deve essere fissato il default 'DipDefault'

SET DEFAULT (MA)

Tabella Master: DIPARTIMENTO

Tabella Slave: IMPIEGATO

NomeDip	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/808080
Vendite	Milano	02/8007070
DipDefault	NULL	NULL
<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
NomeDip Acquisti	Sede Verona	Telefono 045/808080
		1

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Matricola	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	DipDefault

Politiche di reazione per modifica attributo riferito 4/4

- No action: non viene eseguita alcuna reazione. Il sistema genera messaggio di errore per violazione di vincolo e la tabella interna non viene modificata
- Esempio: modifica di un valore dell'attributo NomeDip nella tabella DIPARTIMENTO
 - DIPARTIMENTO: Da Vendite a VenditeMI (variazione non consentita)
 - IMPIEGATO: rimane com'era

NO ACTION (MA)

Tabella Master: DIPARTIMENTO

Tabella Slave: IMPIEGATO

<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
Vendite	Milano	02/8007070

NomeDip	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
VenditeMI	Milano	02/8007070

Modifica non consentita: rimane Vendite

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Matricola	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Politiche di reazione per cancellazione tupla tabella Master

- SQL mette a disposizione le stesse politiche di reazione:
 - Cascade: tutte le righe della tabella Slave corrispondenti alla riga cancellata vengono cancellate.
 - Set null: all'attributo referente viene assegnato il valore nullo al posto del valore presente nella riga cancellata dalla tabella Master.
 - Set default: all'attributo referente viene assegnato un valore di default al posto del valore presente nella riga cancellata dalla tabella Master.
 - No action: non viene eseguita alcuna reazione.

Politiche di reazione per cancellazione tupla tabella Master

- Cascade: tutte le righe della tabella Slave corrispondenti alla riga cancellata dalla tabella Master vengono cancellate
- Esempio: cancellazione dalla tabella DIPARTIMENTO della riga che ha NomeDip uguale a Vendite

CASCADE (CT)

Tabella Master: DIPARTIMENTO

DELETE

Tabella Slave: IMPIEGATO

<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
Vendite	Milano	02/8007070

NomeDip	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080

<u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento
A00001	Mario	Rossi	Acquisti
A00002	Paolo	Verdi	Vendite

Matricola	Nome	Cognome	NomeDipartimento	
A00001	Mario	Rossi	Acquisti	

Propagazione della cancellazion e con cascade

Vincoli di integrità: sommario

- Vincoli su attributi

 - Vincoli su tabella
 - Vincolo Tabella:= UNIQUE(Attributo {, Attributo})
 | CHECK(Condizione) |
 | PRIMARY KEY [Nome] (Attributo {, Attributo})
 | FOREIGN KEY [Nome] (Attributo {, Attributo})
 | REFERENCES Tabella (Attributo {, Attributo})
 | [ON {DELETE|UPDATE} {NO ACTION | CASCADE |
 | SET NULL | SET DEFAULT}]

CREATE TABLE: esempio completo

CREATE TABLE Impiegato(

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,

Piano VARCHAR(20) NOT NULL,

NoStanza VARCHAR(20) NOT NULL,

NomeDipartimento VARCHAR(15)

REFERENCES Dipartimento(NomeDip)

ON UPDATE CASCADE,

FOREIGN KEY(Piano, NoStanza)

REFERENCES Ufficio(Piano, Numero)

ON DELETE SET NULL ON UPDATE CASCADE);

Modifica degli schemi: ALTER TABLE

Per aggiungere un nuovo attributo:

ALTER TABLE NomeTabella
ADD COLUMN NuovoAttr Tipo

Per rimuovere un attributo:

ALTER TABLE NomeTabella

DROP COLUMN NomeAttributo

Per modificare il valore di default di un attributo:

ALTER TABLE Nometabella
ALTER COLUMN NomeAttributo

{SET DEFAULT NuovoDefault | DROP DEFAULT}

Modifica degli schemi: ALTER TABLE

Per aggiungere un nuovo vincolo su un attributo:

ALTER TABLE Nometabella
ALTER COLUMN NomeAttributo
ADD CONSTRAINT DefVincolo

Per rimuovere un vincolo su un attributo:

ALTER TABLE Nometabella
ALTER COLUMN NomeAttributo
DROP CONSTRAINT NomeVincolo

Modifica degli schemi: DROP TABLE

- Per aggiungere un vincolo di tabella
 ALTER TABLE Nometabella
 ADD CONSTRAINT DefVincolo
- Per rimuovere un vincolo di tabella:
 ALTER TABLE Nometabella
 DROP CONSTRAINT NomeVincolo
- Per cancellare una tabella:DROP TABLE NomeTabella

Modifiche degli schemi: ESEMPI

- Aggiungere l'attributo "Stipendio" alla tabella Impiegato:
 ALTER TABLE Impiegato
 ADD COLUMN Stipendio numeric(8,2);
- Per l'attributo "Stipendio" inserire come valore di default "1000.00"

ALTER TABLE Impiegato
ALTER COLUMN Stipendio
SET DEFAULT 1000.00;

- Rimuovere l'attributo "Stipendio" dalla tabella Impiegato:
 ALTER TABLE Impiegato
 DROP COLUMN Stipendio;
- Rimuovere la tabella Impiegato:
 DROP TABLE Impiegato;

SQL: operazioni sui dati (DML)

- Modifica:
 - INSERT: inserimento tuple
 - DELETE: cancellazione tuple

DELETE FROM TABELLA WHERE Condizione

UPDATE: aggiornamento valori tuple

UPDATE Tabella

SET ATTRIBUTO=Expr, ..., Attributo=Expr

WHERE Condizione

Interrogazione:

```
SELECT <target_list> FROM <table_list> WHERE <condition>
```

INSERT

Per inserire una tupla in una tabella

INSERT INTO NomeTabella
[(<ElencoAttributi>)]
VALUES (<Elenco di Valori>)

Istruzione DELETE

Per eliminare righe dalle tabelle

DELETE FROM NomeTabella

[WHERE Condizione]

Vengono rimosse le righe che soddisfano la condizione

DELETE: esempio

Eliminare le righe della tabella Dipartimento con nome del dipartimento uguale a "Vendite"

DELETE FROM Dipartimento WHERE NomeDip='Vendite';

Attenzione ai vincoli di integrità referenziale con politica cascade

<u>NomeDip</u>	Sede	Telefono
Acquisti	Verona	045/8008080
Vendite	Milano	02/8007070

Istruzione UPDATE

Per aggiornare uno o più attributi delle tuple di una tabella:

UPDATE NomeTabella

SET ATTRIBUTO1 = Expr,

ATTRIBUTO2 = Expr

WHERE Condizione

Se la condizione non viene specificata vengono aggiornate tutte le tuple

UPDATE: esempio

Aumentare lo stipendio di tutti gli impiegati Dipartimento 'Vendite' di 100 euro.

UPDATE Impiegato
SET Stipendio = Stipendio + 100
WHERE NomeDip='Vendite';

Risultato:

 <u>Matricola</u>	Nome	Cognome	NomeDipartimento	Stipendio
A00001	Mario	Rossi	Acquisti	1000
A00002	Paolo	Verdi	Vendite	1000 -> 1100

Fine

Vedere compito assegnato per la seconda esercitazione di laboratorio alla pagina

http://www.scienze.univr.it/fol/main? ent=oi&codiceCs=S24&codins=12700&cs=420

Inviare il file con tutte le istruzioni SQL per la creazione, il popolamento e la verifica di vincoli via email al docente. Il messaggio dovrà soddisfare il seguente formato:

- Oggetto: <Matricola> Esercitazione 2
- Contenuto: <Matricola> <Cognome> <Nome>
- Allegato: file di nome ES2-<Matricola>.sql

Il messaggio email va spedito entro le 24.00 del giorno 19 marzo 2012